

## SPETTACOLI

La ricetta anticrisi del Festival dei 2Mondi:  
5mila biglietti a un euro e Muti ospite di Fendi



Festival Ferrara e Franceschini all'incontro stampa ▶ a pagina 17

Presentato a Roma il cartellone della 57esima edizione  
Tanti i big: Depardieu, Aimée, Huppert e Robbins

# 2Mondi anticrisi: biglietti a 1 euro e Fendi invita Muti

di **Sabrina Busiri Vici**

► ROMA - Il gran sorriso della donna-musica di Maro Gorky è quest'anno l'immagine ufficiale del 57esimo Festival dei 2Mondi. Una spinta beneaugurante per l'edizione rivelata ieri. A sciorinare tutto d'un fiato ringraziamenti e programmi ci ha pensato, come al solito, il direttore artistico Giorgio Ferrara, al suo posto per il settimo anno consecutivo. E lo ha fatto nella sede romana del Ministero delle attività e dei beni culturali alla presenza del ministro Dario Franceschini. Sala gremita, con molti artisti e intellettuali ospiti del festival venuti ad assistere al lancio della nuova edizione: da Luca Barbareschi a Franca Valeri, da Edoardo Bennato a Corrado Augias, insieme a istituzioni, sponsor, main sponsor, mecenati e quant'altri. Un annuncio su tutti: l'arrivo di Riccardo Muti a Spoleto per omaggiare la memoria di Candido Speroni, marito di Carla Fendi, in "Concerto per un amico" in programma il 12

luglio al Caio Melisso, il teatro restaurato e gestito dalla stessa famiglia Fendi. Il grande maestro arriverà per la prima volta a Spoleto e la sua presenza segnerà, come ha detto Ferrara, l'avvio di una collaborazione fra il 2Mondi e il Ravenna Festival. "Non ho potuto sottrarmi alla richiesta della cara amica Carla di dirigere un concerto dedicato al marito Candido - fa sapere in una nota Muti -, partecipando così al festival insieme alla mia amata orchestra di giovani, Luigi Cherubini".

### Il regalo

In seconda battuta arriva un altro annuncio: 5mila biglietti al prezzo di 1 euro messi a disposizione di un pubblico meno favorito. Una ulteriore promozione, fra le tante già attivate dal Festival, che sembra avere l'intenzione di rendere più popolare una manifestazione vocata all'élite.

### Il programma

E via con il programma, si parte il 27 giugno e si chiude il 13 luglio. Diciassette giorni di opere, concerti,

balletti, recital, pièce teatrali, ma anche di cinema, laboratori, convegni, incontri, premi, concorsi, eventi speciali e con uno sguardo all'arte contemporanea. Inaugurazione doppia, sempre per contrastare la crisi, con un trittico d'opere, Berlioz, Pulenc e Schonberg, al teatro Nuovo. Unico il filo conduttore: la donna. A seguire, al Caio Melisso debutta Danza di Morte di Strindberg per la regia di Luca Ronconi con Adriana Asti e Giorgio Ferrara. "Un ritorno al mio primo lavoro" commenta con un po' di impaccio il direttore artistico. Chiusura in piazza Duomo, secondo tradizione, con Wayne Marshall che diri-



ge l'orchestra Sinfonica nazionale della Rai su musiche dedicate a Il musical americano degli anni Quaranta e Cinquanta.

Nel cartellone spiccano Gérard Depardieu, Anouk Aimée, Isabelle Huppert, Tim Robbins in Shakespeare e l'amico Bob Wilson in Peter Pan. Mentre sul versante italiano: Franca Valeri, Luca Barbarelli, Micaela Esdra ed Edoardo Bennato che si esibirà in piazza Duomo. La danza farà il suo ingresso nel secondo weekend festivaliero con il San Francisco Ballet e la Compagnia di Paul Taylor. Tra gli eventi: una "lezione di storia" a 100 anni dalla Prima Guerra Mondiale, con Ernesto Galli della Loggia e Massimo Bernardini, e incontri eruditi con Corrado Augias e Paolo Mieli. L'arte visiva va ancora una volta in mano ad Achille Bonito Oliva che farà della Rocca Albornoz un laboratorio creativo; mentre a Palazzo Collicola, il Comune risponde con le proposte espositive a cura del direttore Gianluca Marziani. Da non perdere, la mostra del costumista premio Oscar, Piero Tosi, promossa dalla Fondazione Carla Fendi. Per il cinema, Cenerentola del 2Mondi, è previsto un doveroso omaggio a Vittorio De Sica nei quarant'anni della sua scomparsa con presenze di grande affezione quali Gina Lollobrigida e i figli Manuel e Christian. Si rinnovano tutti i tradizionali appuntamenti del festival: dai concerti di mezzogiorno alle prediche ai premi.

#### **Franceschini e l'esempio Fendi**

Chiudere l'incontro del cartellone spetta al ministro Franceschini con la sua ricetta di ripresa dopo anni di spending review: "Camminiano sulle pepite d'oro e non lo sappiamo, perché è tale il nostro patrimonio. Il festival di Spoleto dimostra nei fatti che il rapporto pubblico-privato è possibile e credibile. La Fondazione Carla Fendi, in particolare, va ringraziata per il suo atto di mecenatismo. E' ora quindi di rompere il tabù pubblico-provato. E anticipo che stiamo mettendo a punto una convenzione con importanti sgravi fiscali per il privato che interviene per il recupero del patrimonio storico artistico. Una volta approvato l'atto telefonerò a tutti i più grandi imprenditori italiani e dirò loro: fate come Fendi, prendete Spoleto a esempio". ◀

